

Sviluppo economico e felicità

Vittorio Daniele

Il Pil pro capite misura lo sviluppo economico. Ma misura anche la felicità? A livello internazionale, la relazione tra Pil pro capite e livello di benessere soggettivo (felicità) ha un andamento caratteristico. Al crescere del Pil pro capite, la felicità aumenta rapidamente. Ma solo in una prima fase. Raggiunto un certo livello di reddito, la relazione scompare. Per esempio, negli Stati Uniti o a Singapore, paesi ad elevato Pil pro capite, il benessere soggettivo è inferiore a quello di paesi come Costa Rica o Messico. La relazione tra Pil pro capite e felicità è nota come "paradosso di Easterlin". Le spiegazioni proposte per spiegare il paradosso sono diverse. Ma la felicità rimane, anche dal punto di vista macroeconomico, un concetto elusivo.